

**NOI FERRARESI**



Risponde **CRISTIANO BENDIN**  
Caposervizio cronaca di Ferrara

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a  
**il Resto del Carlino**  
Galleria Matteotti, 11 - 44100 Ferrara  
Tel. 0532 / 590111 - Fax 0532 / 590117  
@ E-mail: cronaca.ferrara@ilcarlino.net

## «I cent'anni degli scavi di Spina, evento da celebrare»

**Caro Carlino,**  
si parla sempre di Ferrara ma ho letto proprio sul giornale che il 3 aprile 1922, con l'inizio delle bonifiche, in Valle Trebba si scoprì la prima tomba della necropoli. Prese così avvio l'epopea archeologica che portò alla scoperta di oltre quattromila tombe e che culminò con il ritrovamento dell'abitato di Spina nel 1956 e ancora oggetto di ricerca. E' bello che, per il centenario (1922-2022), siano state promosse dal ministero della cultura molte belle iniziative che vedono Comacchio protagonista della cultura. Sarebbe bello leggere più articoli su questa bellezza ritrovata.

**Gianfrancesco R.**

**Gentile** lettore, ha perfettamente ragione ed è per questo che stiamo cercando di seguire e valorizzare questa notizia. Come lei ricorda, è infatti trascorso un secolo dalla straordinaria scoperta della prima tomba della necropoli di Spina, città etrusca delle Valli di Comacchio. Proprio per celebrare i 100 anni di Spina, Comacchio e il suo territorio saranno luogo di eventi e di speciali novità per i visitatori, che potranno immergersi nel sorprendente universo etrusco. Oggi - e fino al 16 ottobre - si apre a palazzo Bellini il primo evento espositivo, 'Spina 100 - Dal mito alla scoperta: a un secolo dal ritrovamento della città etrusca'. Per l'occasione, oltre alle autorità cittadine, arriveranno nella città lagunare anche l'assessore regionale alla Cultura e Paesaggio, Mauro Felicori, il direttore generale Musei del Ministero della Cultura, Massimo Osanna, il direttore regionale Musei Emilia-Romagna, Giorgio Cozzolino, Monica Miari della Soprintendenza Archeologia per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio e Ferrara, nonché Christoph Reusser dell'Università di Zurigo e presidente del Comitato scientifico della mostra. Le celebrazioni proseguiranno a Ferrara dal prossimo dicembre fino a marzo 2023 al Museo archeologico nazionale e, infine, a Roma a Villa Giulia nella tarda primavera 2023.

